

Senecio

Direttore
Emilio Piccolo



Redazione

Sergio Audano, Gianni Caccia, Maria Grazia Caenaro
Claudio Cazzola, Lorenzo Fort, Letizia Lanza

Recensioni, note critiche, extravaganze

Senecio

www.senecio.it
mc7980@mclink.it

Napoli, 2010

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale)
e/o la diffusione telematica di quest'opera
sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese
di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Aristotele? Forse era Socrate**

di Valerio Lucarelli

Nella sua *Metafisica* il grande filosofo Aristotele si lanciava in una affermazione piena di enfasi e di speranza verso l'uomo che, a suo dire, ha come scopo supremo la conoscenza disinteressata della verità.

Proprio la frase “Tutti gli uomini, per natura, tendono a conoscere” era stata scelta dalla direzione dell'Università di Cambridge per inciderla sulle porte del nuovo dipartimento di studi classici. L'obiettivo era quello di stimolare gli studenti dell'Università anglosassone, seconda per anzianità alla sola Oxford. Ma Aristotele era stato troppo ottimista, e così chi guida il centro universitario è incappato in un clamoroso scivolone.

La frase riportata contiene infatti uno strafalcione da principiante. Nella parola natura, il sigma greco è stato improvvidamente sostituito dalla esse latina. Lo spirito di Aristotele ha ugualmente colpito gli studenti, cui per primi è balzato agli occhi l'errore. Una professoressa di lettere classiche ha poi provveduto a divulgare la notizia inserendola nel suo blog, mentre l'Università ha prontamente scaricato la responsabilità sul grafico.

Chissà se i colleghi di Oxford approfitteranno dell'incidente letterario per rinfocolare la storica rivalità con Cambridge, magari scegliendo per il proprio Ateneo una frase di Socrate che, a proposito della *docta ignorantia*, ammetteva di sapere di non sapere.

Una provocazione per Socrate, un dato di fatto per taluni accademici.

* Cfr. “il Venezia” del 26 maggio 2010.